

Ripristino asfalto sulla provinciale tra Gemonio e Caravate: Magrini risponde al sindaco Tardugno

Pubblicato: Lunedì 28 Ottobre 2024



«Egregio Signor Sindaco, con riferimento alla nota in oggetto è mia cura, anzitutto, ringraziarla per la circostanziata segnalazione, frutto di riconosciuta collaborazione da parte del Comune di Caravate. È peraltro evidente che la Provincia di Varese ha, ormai da sempre, attentamente adempiuto a tutte quelle mansioni riconducibili alle proprie competenze e, nel caso specifico, a tutte le attività di manutenzione ordinaria/straordinaria di cui la rete viaria provinciale abbisogna».

Inizia così la **risposta** del Presidente della Provincia di Varese, **Marco Magrini**, al sindaco di Caravate, **Nicola Tardugno**, a proposito della [segnalazione sul ripristino dell'asfalto della Sp 32 e alla pista ciclopeditone](#).

«Nel solco di questa operatività – continua Magrini – stia pur certo che anche il territorio del Comune di Caravate, con le proprie strade provinciali, verrà considerato con lo stesso impegno da parte di questo Ente da me presieduto e così come dimostrato in casi analoghi nei confronti di altri Comuni della provincia, in quanto per noi tutti ugualmente importanti e meritevoli di considerazione e rispetto. A tempo debito, sulla scorta delle risorse effettivamente disponibili ed in base alle priorità che i tecnici preposti individueranno, **anche la S.P. 32 sarà quindi oggetto di nuovi interventi di asfaltatura**. Al fine di garantire il fondamentale principio dell'economicità della spesa, in un contesto di risorse sicuramente limitate anche per la Provincia di Varese, per non rischiare di vanificare gli interventi di asfaltatura richiesti, da effettuarsi su un sedime stradale effettivamente ammalorato per la presenza di

reti impiantistiche (anche di telecomunicazione), talune delle quali anche oggettivamente da sistemare/rifare (acquedotto) non da parte nostra, resta peraltro inteso che a nessun intervento di nuova asfaltatura – sottolinea il Presidente della Provincia – si potrà dar corso fin tanto che la strada interessata non vedrà adeguatamente sistemate tutte le reti impiantistiche interrato da parte dei relativi soggetti/enti erogatori dei relativi servizi, tombinature comprese».

Rispetto alla “bretella” di collegamento della S.P. 1 var con la S.P. 394 dir nei pressi del cimitero di Cittiglio, Magrini chiarisce «senza alcuna presunzione da parte nostra, **non serve rammentare alla Provincia di Varese la propria importanza**. Infatti, come ben ricorderà anche per tale opera questo Ente ebbe già modo, in occasione con l’incontro con i Ministri Salvini e Giorgetti dello scorso mese di marzo, di sottolineare l’importanza che la realizzazione della stessa rappresenterebbe per un territorio particolare della nostra provincia, ancorché bisognevole di un rilevante finanziamento che, ad oggi, potrebbe già superare i 40 milioni di euro, cifra non proprio recuperabile in tempi ristretti».

Infine, **in merito alla richiesta di informazioni sulla pista ciclopedonale** nel tratto dal parcheggio Carrefour fino alla pista ciclabile esistente nel Comune di Caravate (zona campo sportivo), il Presidente della Provincia «**conferma la nota intenzione di questa Provincia di darvi corso**, in prosecuzione al primo lotto da Besozzo a Cocquio inaugurato nel corso dello scorso anno. Anche in questo caso la programmazione della spesa potrà avvenire nel momento in cui tutti i Comuni interessati dal tracciato, sulla scorta delle effettive possibilità di attraversamento della SS 629 fornite da Anas, concorderanno su una possibile soluzione proposta».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it